

RefWorks: un gestore di bibliografie su web

Un applicativo avanzato e innovativo per l'import di citazioni da database online, la creazione di archivi personali e la generazione di bibliografie in vari formati

Angela Aceti, Nunzia Bellantonio

Ispesl, dipartimento Processi organizzativi

INTRODUZIONE

Nel dicembre del 2006 il ministero della Salute ha avviato il **sistema Bibliosan**, evoluzione di un precedente progetto finalizzato che prevede la creazione di una rete tra tutte le biblioteche degli enti afferenti al ministero (Ircs, istituti zooprofilattici, Ispesl, Iss) per favorire l'acquisizione di risorse elettroniche nonché la circolazione e l'interscambio di documenti, in un'ottica di ottimizzazione di spesa e risultati. La biblioteca dell'Ispesl è stata chiamata a prendervi parte fin dall'inizio ed ha partecipato prima come unità operativa del gruppo di lavoro e adesso come membro del comitato di gestione. In questo ambito e attraverso l'appartenenza a Bibliosan - sistema bibliotecario degli enti di ricerca biomedici italiani - la biblioteca Ispesl ha acquisito il diritto di accesso a diverse risorse elettroniche tra cui il software RefWorks che è distribuito da Csa (*Cambridge scientific abstracts*), argomento di questa nota. Tale applicativo è presente ed utilizzabile nell'area Intranet della biblioteca all'indirizzo Internet: <http://www.ispesl.it>, attraverso il cui portale BibliOn-Web, la biblioteca stessa eroga sistematicamente a utenti interni ed esterni servizi innovativi e avanzati.

1. SPECIFICHE DELL'APPLICAZIONE

RefWorks, che è il primo gestore di bibliografie con interfaccia web, permette di importare direttamente record bibliografici da database online, creare un proprio archivio perso-

nale di citazioni e generare automaticamente bibliografie in vari formati. Le citazioni volendo, possono essere inserite all'interno di documenti creati con un qualsiasi word processor.

Le ricerche sul proprio database sono semplici e veloci: durante la fase di importazione dei record, il software genera automaticamente indici per autore, parola chiave e titolo del periodico. Con l'opzione *quick search* si possono eseguire ricerche generiche su tutti i campi disponibili, mentre con la *advanced search* si può restringere la ricerca solo ad alcuni campi specifici.

RefWorks è anche un editor di bibliografie che vengono redatte automaticamente e nello stile desiderato, standard o personalizzato, facendo risparmiare così tempo ed errori.

Consente, infatti, di trasformare le citazioni da qualsiasi formato in altri formati, a seconda dei moltissimi stili già preimpostati, facilitando in questo modo la redazione di note ed elenchi, riutilizzabili in contesti differenti. È noto, infatti, che le maggiori riviste internazionali hanno stili di citazione diversi tra loro e la correzione può portare via molto tempo.

Per utilizzare il prodotto è necessaria una doppia registrazione, una prima come *remote access* usando il *group code* di Bibliosan e una seconda con un login di Id e password individuale per ciascun singolo utente.

RefWorks è una soluzione web-based, dove nessun altro software è previsto ed è utilizzabile con qualsiasi browser o piattaforma ed è indipendente dal sistema operativo adottato. Per quanto riguarda le versioni disponibili, l'utente accede sempre a quella più aggiornata del software, senza doversi preoccupare di nulla e senza spese aggiuntive all'abbonamento.

RefWorks è accessibile da qualunque postazione di lavoro, ovunque, con una connessione ad Internet. Per questa sua allocazione, consente agli utenti di condividere le proprie risorse personali, come gli archivi bibliografici e le bibliografie, mettendoli a disposizione degli altri utilizzatori, tramite l'uso della posta elettronica.

L'applicazione è compatibile con la maggior parte delle principali risorse online standardizzate, dalle quali gli utenti possono velocemente e semplicemente importare *reference* bibliografiche [1, 2].

2. L'ACCESSO E LE MODALITÀ D'USO

2.1 Il collegamento

Il sito web al quale collegarsi è disponibile all'indirizzo Internet: <http://www.refworks.com/refworks>. Nel caso della biblioteca dell'Ispesl, aderente a Bibliosan, la prima autenticazione avviene con un *remote access* che richiede l'inserimento del *group code* del consorzio che ha effettuato l'abbonamento per tutti gli aderenti. Successivamente sarà richiesta un'autenticazione personale del singolo utente, il quale dovrà immettere il proprio nome (*login name*) e la password di accesso.

Gli utenti che accedono al sistema per la prima volta dovranno sottoscrivere un account individuale seguendo le istruzioni sullo schermo.

2.2 La creazione di un database RefWorks

RefWorks offre diverse opzioni per aggiungere dati al proprio database [3]:

- l'importazione diretta dei record bibliografici da database online,

- l'importazione di file di testo di record bibliografici salvati,
- la conversione dei riferimenti da altri prodotti per la gestione delle bibliografie,
- l'importazione manuale di singole citazioni,
- l'importazione da cataloghi o database online,
- RefGrab.

2.2.1 L'importazione diretta dei record bibliografici

Tale funzione è disponibile nei seguenti servizi di database online: 1 Cate, Abc-Clio, Acs Publications, BioMed Central, BioOne, Cabi, Cq Press, CsA, Ebsco, Engineering Village 2, Google Scholar, HighWire, HubMed, Ieee Xplore, Informit, Nisc, Oclc, Ovid, Project Muse, ProQuest, Quosa, Rlg's Eureka, ScienceDirect, Scopus, Sfx, SilverPlatter, Thomson Gale via OpenUrl Link, Ulrich's Resource Link, WebFeat, WilsonWeb via WilsonLink.

In collegamento con i database online di cui sopra, dopo aver effettuato una ricerca bibliografica, selezionare o cliccare sull'opzione *save to RefWorks* (salva su RefWorks) nella funzione di salvataggio o esportazione del servizio online. Se l'account RefWorks è già aperto, l'importazione sarà avviata automaticamente. Altrimenti, verrà richiesto l'accesso a RefWorks e, una volta effettuato, l'importazione verrà avviata automaticamente.

Nell'area *RefWorks view*, selezionando l'opzione *view last imported folder* (visualizza l'ultima cartella importata) si potranno analizzare i record importati. Durante l'importazione dei dati, ad ogni reference aggiunta a RefWorks (sia importata che immessa manualmente) viene assegnato un modello descrittivo detto *source type* (tipo di fonte), che consente la presenza di tutti i dati standard necessari per una descrizione bibliografica corretta, variabile su desiderata dall'utente stesso, dalla funzione *tools* (strumenti).

FIGURA 1 - Maschera di import in RefWorks da risultati di una ricerca su database online



2.2.2 L'importazione di file di testo di record bibliografici salvati

Tale funzione consente l'importazione in RefWorks da un file di testo (.txt) creato salvando i riferimenti da un'ampia gamma di servizi online e altri programmi per la gestione di bibliografie.

Recuperati i risultati che si desidera esportare dal servizio online o dal gestore di bibliografie e salvati in un file di testo, è utile consultare la guida (*help*) di RefWorks per decidere qual è la scelta più adeguata ai formati previsti. Quindi si accede all'account di RefWorks, si clicca su *references* (riferimenti) nel menu a tendina e in ultimo si seleziona *import* (importa). Nel menu successivo si accede all'elenco di opzioni accanto a *import filter/data source* (filtro di importazione/origine dati) e si clicca sull'origine dei dati. Alla voce *database* si seleziona il database di origine. Cliccando sul menu *import references into* (importa riferimenti in) si sceglie la cartella specifica in cui si desidera archiviare i riferimenti importati. Se non viene scelta una cartella, i riferimenti verranno automaticamente inseriti in una cartella denominata *last imported folder* (ultima cartella importata).

Si immette il nome del file contenente i risultati in *import data from the following text file* (importa dati dal seguente file di testo) sfogliando e selezionando, oppure digitando manualmente il nome del file e in ultimo si clicca su *import* nel-

la parte inferiore dello schermo. Una volta completata l'importazione, si seleziona *view last imported folder* per analizzare e modificare i riferimenti importati.

Nella sezione *import filter list* (elenco filtri di importazione) sul sito Internet: <http://www.refworks.com>, è possibile trovare un elenco aggiornato di tutti i servizi e dei database interfacciati da RefWorks.

La maschera di scelta dell'opzione è la stessa di quella dell'importazione diretta dei dati bibliografici al paragrafo precedente, mentre la scelta è quella di *save to disk* (salva su disco), figura 1.

2.2.3 La conversione dei riferimenti da altri prodotti per la gestione di bibliografie

RefWorks è compatibile con diversi altri prodotti per la gestione di bibliografie. Esso consente di convertire facilmente in RefWorks un database di gestione bibliografica già esistente, come ad esempio EndNote.

Le informazioni relative all'importazione di dati da prodotti specifici per la gestione di bibliografie, sono consultabili nella sezione *help* (guida) online di RefWorks.

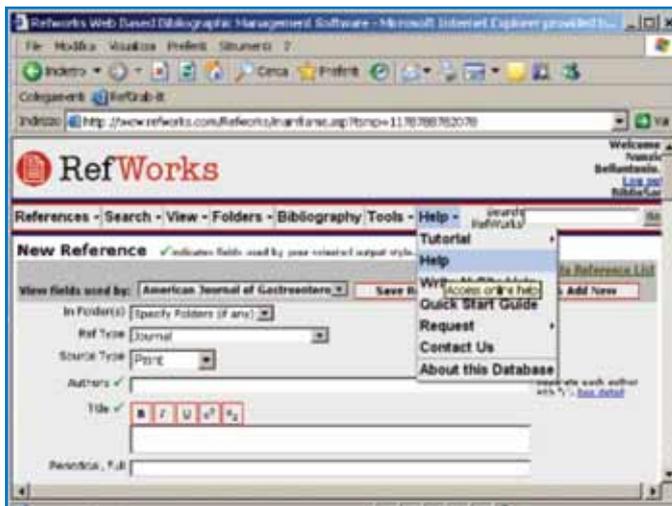
La maschera di scelta dell'opzione è la stessa di quella dell'importazione diretta dei dati bibliografici al paragrafo precedente, mentre la scelta è quella di *export to procite, endnote o reference manager*, figura 1.

2.2.4 L'importazione manuale di singole citazioni

Per l'immissione diretta di singole *reference* senza *import* da altri file/fonti online, è sufficiente dalla selezione di *references* nel menu a tendina; cliccare su *add new reference* (aggiungi nuovo riferimento) e selezionare ancora lo stile di output della bibliografia con *view required fields for* (visualizza campi richiesti per). Successivamente alla definizione-

ne della tipologia di documento immesso (ad es. libro, periodico, ecc.) in *ref type* (tipo di riferimento), che consentirà la produzione di una bibliografia accurata, si procederà al *save*.

FIGURA 2 - Maschera di import manuale in RefWorks dall'opzione *add new reference*



2.2.5 L'importazione da cataloghi o database online

RefWorks può essere utilizzato anche come interfaccia di ricerca per diverse risorse online e permette di accedere a una serie di servizi bibliografici scientifici, disponibili gratuitamente al pubblico come PubMed di Nlm e molti cataloghi online universitari. Dal menu a tendina *search* (ricerca), si seleziona *online catalog or database* (catalogo online o database), quindi, dall'elenco di opzioni sotto *online database to search* (database online in cui cercare), si sceglie il database di interesse. Cliccare quindi su *max. number of references to download* (numero massimo di riferimenti da scaricare) dal menu a tendina, digitare le parole chiave della ricerca nella casella *quick search for* (ricerca rapida in), oppure in *advanced search for* (ricerca avanzata in). In ultimo cliccare sul *search* (cerca) per avviare la ricerca. La nuova finestra contenente i risultati della ricerca permetterà di selezionare i riferimenti che si desidera importare nel proprio account RefWorks, cliccando su *import*.

2.2.6 RefGrab

RefGrab è una nuova funzionalità in RefWorks. Si tratta di una utility che permette di importare velocemente e rapidamente informazioni bibliografiche contenute in pagine web, ma solo se nella pagina è presente un identificativo univoco (l'Isbn, il codice a barre dei libri; PubMed Id in Pubmed, sta in fondo alla citazione generata da una ricerca; o Doi, *digital object identifier*, nelle risorse elettroniche ad esempio negli articoli). In ciascuno di questi casi sul browser appare una piccola icona con scritto Ref-Grab-It. Cliccandola, si apre in una pagina temporanea di RefWorks (viene richiesto il login), se si vuole importare la citazione cliccare su *import* ed essa viene scaricata nella cartella *last imported*.

Se nelle pagine ci sono dei feed Rss (*alerting*), RefGrab li rileva e compare la scritta *other info* (ulteriori informazioni). Queste ulteriori informazioni possono essere lette e recuperate direttamente dalla pagina temporanea di RefWorks o importate nel proprio database con la procedura di cui sopra.

RefGrab permette di importare solo un riferimento alla volta.

2.3 La gestione dei riferimenti e la creazione di cartelle

RefWorks offre diversi strumenti per organizzare, modificare e visualizzare i riferimenti nel proprio database, utilizzando la funzione *folders* (cartelle), dove con la selezione *create new folder* (crea nuova cartella) e immettendo un nome in *new folder name* (nome nuova cartella) si possono realizzare cartelle come in qualunque word processor. Non ci sono limiti al numero di cartelle che è possibile creare nel proprio account RefWorks.

La cartella *last imported folder* (ultima cartella importata) conterrà solo i riferimenti relativi all'importazione più recente che non siano stati archiviati in altre cartelle. I riferimenti di importazioni precedenti l'ultima, che non siano stati assegnati a cartelle specifiche, rimangono disponibili nel database primario, ma non sono archiviati.

FIGURA 3 - Maschera per la creazione di una nuova cartella

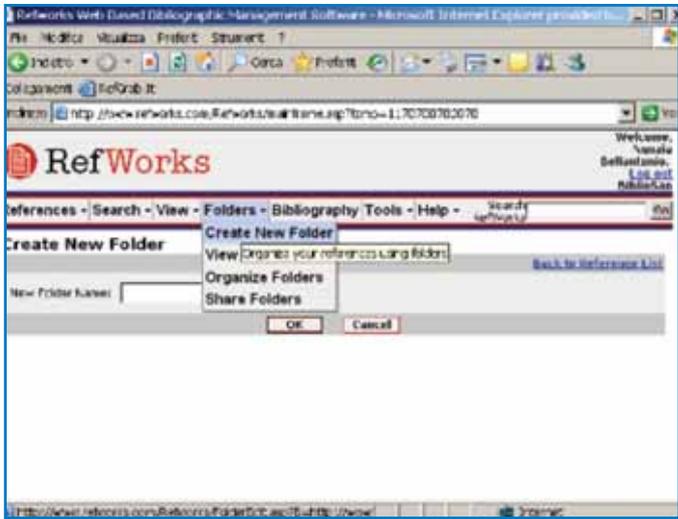
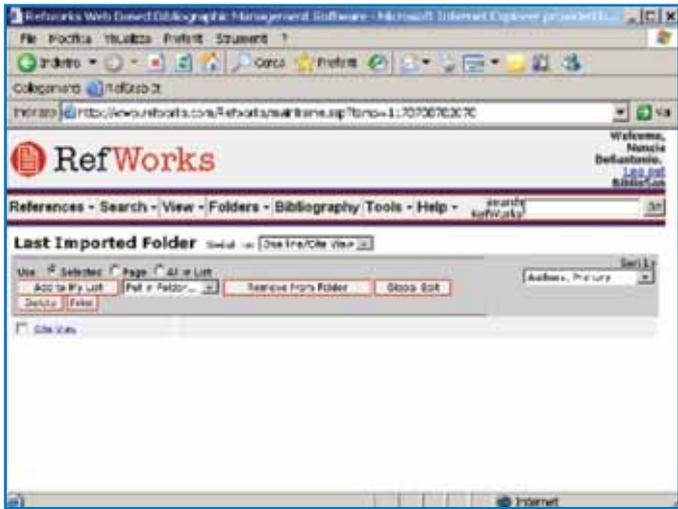


FIGURA 4 - Maschera di visualizzazione di organizzazione dei riferimenti selezionati in folders



2.3.1 L'inserimento dei riferimenti e l'ordinamento delle cartelle

Per effettuare una ricerca o individuare i riferimenti nel proprio database RefWorks e per inserirli in una cartella, cliccare sul menu a tendina *search*), contrassegnare i riferimenti desiderati dalla pagina dei risultati di ricerca quindi cliccare sul pulsante *selected* (selezionati).

La funzione riferimenti selezionati viene eseguita pagina per pagina, per cui è necessario aggiungere i riferimenti manualmente nella cartella desiderata, prima di passare alla pagina successiva. È anche possibile contrassegnare *all in list* (tutto l'elenco), oppure *all on a page* (tutta la pagina). In ultimo, selezionare la cartella dal menu a tendina *put in folder* (metti in cartella) e i riferimenti vengono automaticamente aggiunti alla cartella indicata. Per assegnargli un ordinamento basterà la funzione di *sort by* (ordina per), nella parte superiore destra della pagina e scegliere la modalità di visualizzazione dei riferimenti, mentre per effettuare modifiche globali a tutto il database personale di RefWorks, selezionando *all references* (tutti i riferimenti) dalla funzione *view* (visualizza), con *global edit* (modifica globale) si può scegliere il campo che si desidera modificare e digitando i dati che si vuole aggiungere al campo in *change field to* (modifica campo in), si seleziona l'opzione adatta tra: *append to existing data* (aggiungi a dati esistenti); *overwrite existing data* (sovrascrivi dati esistenti), i contenuti correnti del campo vengono in tal modo cancellati; oppure *leave existing data alone* (non modificare i dati esistenti); se il campo contiene dei dati la funzione di modifica salterà quello specifico riferimento.

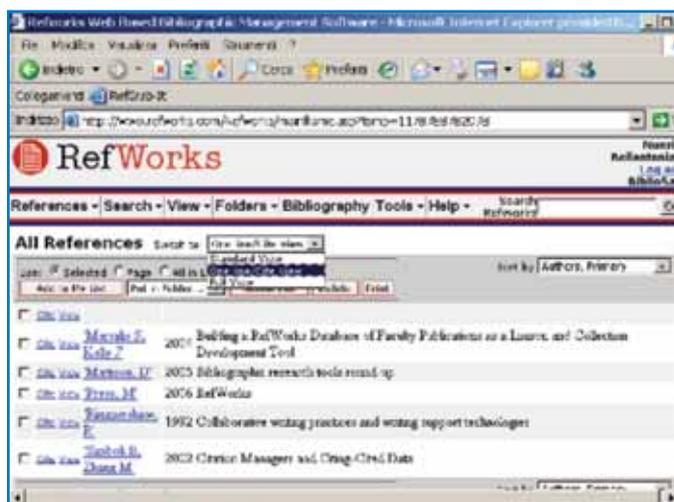
2.3.2 La visualizzazione dei riferimenti

Quando si visualizzano tutti i riferimenti in una cartella, o quelli all'interno dei risultati di ricerca, è possibile scegliere tra diverse modalità di visualizzazione.

Le opzioni disponibili sono:

- *standard view* (visualizzazione standard), che comprende i campi *author* (autore), *year* (anno) e *title* (titolo),
- *one line/cite view*,
- *full view* (visualizzazione completa), tutti i campi del record.

FIGURA 5 - Opzioni di visualizzazione dei riferimenti



2.4 RefShare e la condivisione delle bibliografie

RefShare è un modulo aggiuntivo di RefWorks, che offre agli utenti la possibilità di condividere i database creati con RefWorks, completamente o parzialmente, con altri utenti all'interno della stessa organizzazione o pubblicamente. L'utente autorizzato, tramite RefShare, potrà pubblicare l'intero database (tutte le citazioni e tutte le cartelle) oppure solo una o più cartelle su una pagina condivisa, *shared area page* (pagina condivisa), visibile dagli altri utenti RefWorks. La *shared area page* viene attivata dall'istituzione contemporaneamente al servizio.

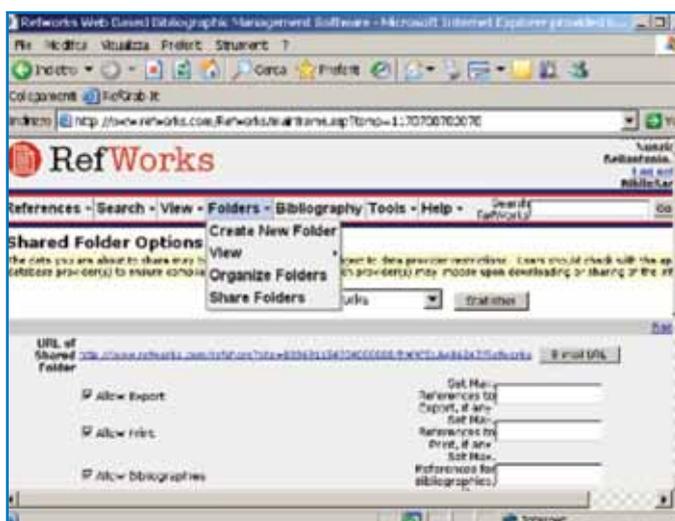
L'amministratore determina quali utenti sono autorizzati a condividere le loro citazioni e a pubblicare sulla pagina condivisa i propri database o parti di essi. L'utente autorizzato troverà l'opzione *share folders* (cartelle condivise) nel menu *folder*, oppure la voce *share references* (citazioni condivise) nel menu *tools*.

Ogni volta che si decide di condividere una cartella o un database, viene generata una Url che può essere inviata via email agli altri utenti autorizzati all'accesso copiandola e incollandola, oppure facendo click sul pulsante all'interno di RefWorks, generando in automatico un messaggio completo di Url e di istruzioni su come visualizzare le citazioni tramite RefShare. L'utente RefShare riceve quindi una email con una Url e le istruzioni su come accedere al database condiviso. Cliccando sulla Url, verrà lanciato RefShare. Partendo dalla *shared area page*, l'utente può fare click su un link per accedere alle caratteristiche RefShare di quel determinato database.

Tutti gli utenti RefWorks all'interno dell'istituzione, possono visualizzare i database condivisi e, se autorizzati, possono stampare, esportare o creare bibliografie partendo da essi. L'utente RefShare può ordinare i record secondo il criterio di sua preferenza, stampare le citazioni condivise visualizzate con lo stile di output desiderato, esportare le citazioni selezionate direttamente nel proprio account RefWorks, oppure in un altro dei formati disponibili. Infine, può copiare e incollare le citazioni in un documento di testo e generare una bibliografia partendo dalle citazioni visualizzate.

RefShare permette di condividere fino a 30.000 record per database e 1.000 accessi al mese per database condiviso. Si possono eseguire ricerche semplici, avanzate e sfogliare l'indice per autore, descrittore o periodico.

FIGURA 6 - Opzioni di condivisione dei riferimenti e Url di link



2.5 Creazione di un documento e di una bibliografia

Per creare un documento e collegarvi una bibliografia, RefWorks contiene la funzione *write-n-cite*, utilità per gli utenti di Microsoft Word per ottenere citazioni in modo semplice e automatico.

2.5.1 Write-n-cite e la creazione di un documento

Con *write-n-cite* (una utility di RefWorks) è possibile inserire una citazione nel testo mentre si sta scrivendo con un word processor, semplicemente cliccando su di essa e ottenere la stampa del manoscritto con la relativa bibliografia già formattata [4].

Per poter utilizzare questa funzione è necessario scaricare prima il programma di utilità *write-n-cite* tramite il menu a tendina *tools*. Il programma di utilità è compatibile con applicazioni per Windows e Macintosh.

Da un nuovo documento vuoto in Microsoft Word avviare *write-n-cite*. Posizionare il cursore all'interno del documento Word nel punto in cui si desidera inserire il riferimento, quindi cliccare su *cite* (cita) accanto al riferimento nella schermata RefWorks. Salvare il documento Microsoft Word una volta terminata l'operazione.

2.5.2 Creazione di una bibliografia da un elenco di riferimenti

In primo luogo va creata una bibliografia dall'elenco dei riferimenti di una o più cartelle, cliccando il pulsante *bibliography* (bibliografia) nel menu [5]. Si seleziona un formato di output, quindi su *format a bibliography from a list of references* (formatta una bibliografia da un elenco di riferimenti). Selezionare il tipo di file che si desidera creare, i riferimenti da formattare (tutti o solo quelli di una cartella specifica) e in ultimo con *create bibliography* (crea bibliografia) si apre una nuova finestra contenente la bibliografia. Salvare la bibliografia sul computer o su disco.

RefWorks offre centinaia di stili di output tra cui scegliere. È anche possibile utilizzare l'*output style editor* (editor degli stili di output), per creare stili personalizzati, realizzandone uno interamente nuovo o modificandone uno esistente in base alle proprie esigenze. La variazione si può eseguire dalla funzione *edit* (modifica) o su *new* (nuovo).

Dopo aver creato il documento su Word, avviare *write-n-cite*, cliccare su *bibliography*, selezionare lo stile di output, cliccare su *create bibliography*. Si apre una nuova finestra con il documento Microsoft Word riformattato, contenente la bibliografia. Salvare il documento Microsoft Word.

2.5.3 Un documento one line/cite view

Da una qualsiasi visualizzazione dei riferimenti - *all references*, una cartella o i risultati di una ricerca - su *one line/cite view*, cliccare *cite* accanto al riferimento appropriato.

La finestra *citation viewer* (visualizzatore di citazioni) contiene la citazione in formato abbreviato. Per citare un secondo riferimento nella stessa posizione, è sufficiente cliccare sul link *cite* accanto a qualsiasi altro riferimento desiderato.

FIGURA 7 - Selezione di una lista di riferimenti da inserire in una bibliografia

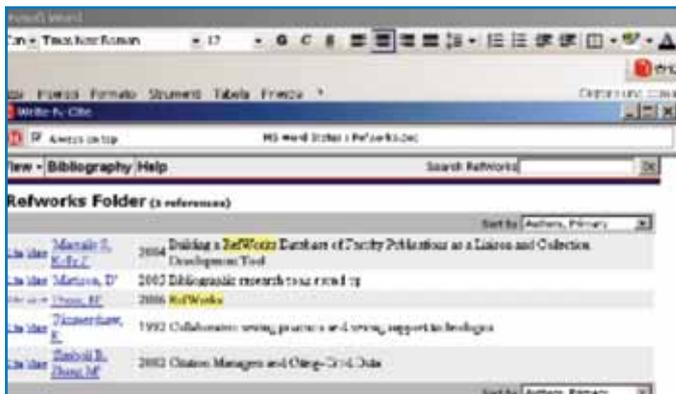
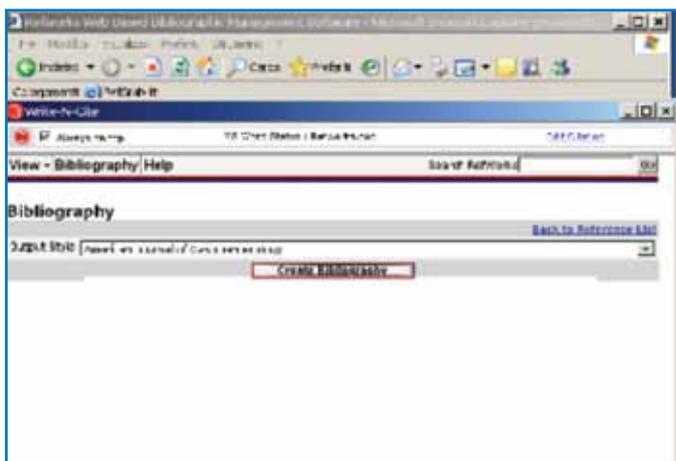


FIGURA 8 - Indicazione della presenza del tool write-n-cite su un documento Word in alto a destra



FIGURA 9 - Creazione di una bibliografia con un formato codificato



Quando si dispone di tutti i riferimenti necessari per una data citazione interna al testo, cliccare sul pulsante *select citation* (seleziona citazione), con un comando di copia o trascinando la citazione stessa nel documento aperto nel word processor. Attivare il word processor, cliccare sul documento in cui si desidera inserire la citazione ed incollarla.

Per visualizzare l'intero riferimento e per accedere al comando *edit*, se si desidera apportare eventuali modifiche, cliccare sul link *view*.

Dopo aver salvato il documento appena creato, prima di formattare il documento stesso e la bibliografia, cliccando sul pulsante *bibliography* dalla finestra *citation viewer* o dall'interno del programma RefWorks, selezionare l'*output style* (stile di output) desiderato e utilizzare l'opzione *format paper and bibliography* (formatta documento e bibliografia) per effettuare la ricerca del documento, quindi cliccare su *create bibliography*.

2.6 La ricerca dei riferimenti in un database RefWorks

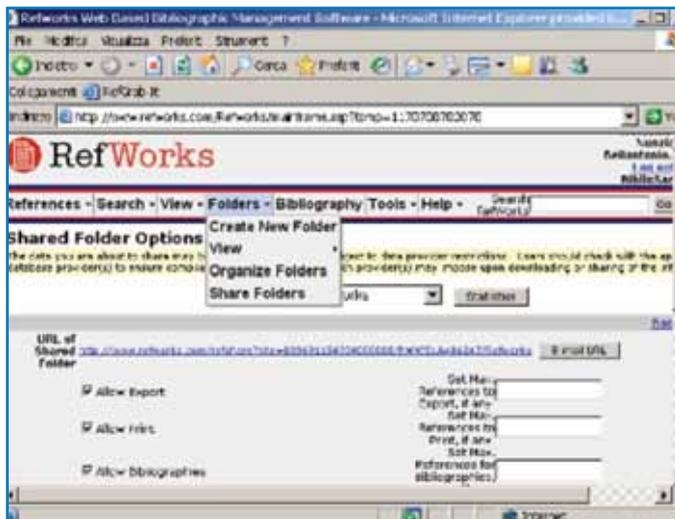
Sono previste tre modalità di ricerca nel database RefWorks: *quick search* (ricerca rapida), *advanced search* (ricerca avanzata) e *look up indexes* (ricerca indici).

La *quick search* consente di effettuare una ricerca in tutti i campi, dove le parole chiave vengono collegate direttamente dall'operatore booleano *Or*. Inoltre, le ricerche permettono di recuperare i termini ricercati anche soltanto con un suffisso. I risultati vengono visualizzati in ordine di rilevanza.

La *advanced search* facilita invece l'esecuzione di ricerche su campi specifici (quali autore, titolo, parola chiave), la creazione di *query* booleane (con gli operatori *And*, *Or* e *Not*) e la limitazione della ricerca a una o più cartelle spe-

cifiche. I risultati della ricerca avanzata vengono visualizzati in ordine alfabetico per autore, con le parole chiave evidenziate.

FIGURA 10 - Ricerca dei riferimenti con modalità *advanced*



3. CONCLUSIONI

La costruzione di database di record bibliografici personali con RefWorks, consente un'ottimizzazione dei dati al momento della redazione di articoli, potendo riutilizzare e rielaborare in formati bibliografici standard dati organizzati sistematicamente. Di grande ausilio è anche la possibilità di condivisione delle bibliografie che consente la riduzione di tempi morti, a favore peraltro di una maggiore precisione descrittiva dei record. Tale strumento si rivela perciò molto utile nel fabbisogno quotidiano del lavoro di ricerca, anche se, talvolta, proprio l'organizzazione dei risultati delle ricerche bibliografiche necessita di più tempo del previsto, di formazione in aula e per affiancamento, e di molta dimestichezza con l'utilizzo di strumenti informatici. I benefici però sono sicuramente superiori alle piccole difficoltà e senz'altro configurano RefWorks come un importante tool di supporto alle attività di ricerca.

BIBLIOGRAFIA

- [1] S. Marsalis, J. Kelly. *Building a RefWorks database of faculty publications as a liaison and collection development tool*. Iss Sci Techn Lib. Estate 2004.
- [2] D. Mattison. *Bibliographic research tools round-up*. Learned information. 13(9): 16-27. 2005.
- [3] M. Press. *RefWorks*. 2006.
- [4] R. Rimmershaw. *Collaborative writing practices and writing support technologies*. Instructional Science. 21(1-3): 15-28. 1992.
- [5] B. Simboli, M. Zhang. *Citation managers and citing-cited data*. Iss Sci Techn Lib. 2002.